

Contratto relativo al servizio di vigilanza antincendio presso vari presidi e strutture dell'Azienda S.L. di Viterbo - CIG

L'anno 20___ il giorno _____, del mese di _____, i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale":

AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito denominata per brevità "Azienda"/"Amministrazione"), – Partita IVA 01455570562 nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale Dott.ssa Daniela DONETTI, nata a Parma il 16-1-1969 e domiciliata per la carica in Via Enrico Fermi, 15 - 01100 VITERBO;

e la Ditta/RTI _____ con Sede Legale Via _____, _____ – (....) C.F e P.Iva

(di seguito denominata per brevità "R.T.I." "Ditta/Società Aggiudicataria" "Aggiudicataria/o" "Società/Impresa"), iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella persona del Sig./Dott. _____, nat.... a _____ (...) il _____, C.F. _____, domiciliat... per la carica presso la Sede Legale, in qualità di _____, come risultante da _____, agli

atti (**Allegato 1 – Copia C.I. n°**), convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO

- Che con Deliberazione ASL D.G. n. del, a conoscenza delle parti e da queste integralmente recepita, è stata indetta procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior

rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio presso vari presidi e strutture della ASL di Viterbo, per la durata di mesi 12 (dodici), oltre alla eventuale possibilità di prosecuzione del servizio fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, per un importo a base d'asta di € 1.280.000,00 – iva esclusa, nelle more dell'espletamento e aggiudicazione della gara aggregata regionale/Consip.;

- Che con Deliberazione ASL D.G. n. del, a conoscenza delle parti e da queste integralmente recepite, è stato affidato alla ditta/RTI..... il servizio di vigilanza antincendio presso vari presidi e strutture della ASL di Viterbo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n° 50/2016, per un importo annuale complessivo pari a € – iva esclusa. (**Allegato 2 – Copia offerta economica n. del**);

- Che le parti dichiarano che la suddetta gara ed i relativi allegati, oltre al **Capitolato Tecnico, Disciplinare di gara e Relazione Tecnica + Allegati**, risultano loro noti e agli stessi si fa espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se materialmente non allegati;

- Che la ditta aggiudicataria ha presentato la documentazione necessaria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii., fornendo regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n..... del, contratta con per una somma massima garantita di € e con validità sino al (**Allegato 3 – Copia Polizza Fideiussoria n. del**).

- **EVENTUALE** Che la ditta aggiudicataria in sede di gara ha presentato nella Relazione Tecnica, a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegata, Proposte Migliorative – Parte.... pag. __

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del Servizio riguarda la vigilanza antincendio presso vari presidi e strutture della ASL di Viterbo, per un importo annuale complessivo pari a € – iva esclusa. (**Allegato 2 – Copia offerta economica n. del**);

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, sulla base di nuove esigenze o per una diversa organizzazione del servizio, fino ad un importo massimo di €1.445.400,00 al netto di iva.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, pari ad € 289.080,00 iva esclusa, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto

In particolare oggetto della gara il servizio di:

- Prevenzione incendi e gestione delle emergenze ai sensi del D.M. del 10.03.1998 e s.m.i. e decreto 19.03.2015 finalizzata al mantenimento delle misure di protezione antincendio, per garantire i primi e più urgenti interventi in caso di incendio; presidio fisso H 24 per 12 mesi, con le modalità di cui

alla documentazione di gara;

- Supporto, che deve prestare alla S.A., di consulenza per le attività di cui al D.M. 25.03.2015 (richiesta SCIA, Formazione Addetti Squadra Interna Compartimento, Fornitura Servizi Tecnologici).

Per quanto non espressamente indicato si fa espresso riferimento al Capitolato Tecnico, Disciplinare di gara e Relazione Tecnica, a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegati al presente contratto.

EVENTUALE La ditta aggiudicataria si obbliga a rispettare le migliori offerte in sede di gara di cui alla Relazione Tecnica, a conoscenza delle parti anche se non materialmente allegata, nella Parte - “Proposte Migliorative” (pag. -.....). ____

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente contratto, ha una durata di anni 1 (uno), decorrenti dalle ore del

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata fino a 12 mesi, per un importo di €. 1.445.400,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo di 6 mesi, per un importo pari ad €. 722.700,00 iva

esclusa. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Si specifica che il servizio di cui trattasi è comunque assoggettato alla "Clausola risolutiva" in caso di aggiudicazione gara regionale/aggregata o attivazione Convenzione Consip, senza che la Società abbiano nulla a pretendere

ART. 3 – DEFINIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Definizioni:

Per servizio di sorveglianza attiva antincendio si intende il servizio di presidio fisico, volto a controllare all'interno dei locali dei Presidi Ospedalieri e territoriali, tutti quei fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili che possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione. Inoltre dovranno coordinarsi con l'attuale Centro di Gestione delle Emergenze (di seguito CGE) del P.O. di Belcolle, al fine di gestire le comunicazioni all'interno del presidio ospedaliero e verso l'esterno e di assicurare il coordinamento tra i vari addetti antincendio (addetti di compartimento e squadra aggiuntiva), oltre che l'intervento in caso di emergenza, in via prioritaria rispetto alle altre attività.

Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, e volto a prevenire situazioni di rischio – sorveglianza H24 oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi nel caso in cui si verifichi.

Modalità di espletamento

Il servizio dovrà svolgersi tutti i giorni dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7). Dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata H 24 per tutti i Presidi della ASL a ciclo continuativo e H 12/H 8/H6 per quelli a ciclo diurno, per un totale complessivo di ore 87.600. Tali quantitativi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione, in ragione dell'alternanza con il personale interno, di cui è in corso il reclutamento, nonché, in ragione degli adeguamenti strutturali programmati e modifiche organizzative. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno comunque sempre contenute entro il quinto contrattuale, ovvero, entro le 70.080 ore complessive nel caso di riduzione ed entro le 105.120 in caso di aumento, senza modificare il prezzo unitario orario offerto dal concorrente.

La composizione dei turni di servizio e la riduzione del rischio incendi, sarà l'indicatore gestionale per la definizione del monte ore contrattuale in aumento o diminuzione.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto dalla Ditta sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale addestrato e qualificato, che si intende comunque NON in possesso di armi.

Il personale impiegato per la costituzione delle squadre, il cui numero dei componenti e la destinazione (tra quelle indicate nella successiva tabella) sarà comunicato dal R.U.P. 5 giorni prima dell'attivazione del servizio, dovrà essere appositamente abilitato e formato secondo quanto previsto nel presente

contratto.

		Presidio/ struttura	Indirizzo	Posti letto
	Città			
	Viterbo	Ospedale	Via	340
		Belcolle	Sammarti	
		(VT068)	nese,32	
	Tarquinia	Ospedale	Viale Igea,	68
		Tarquinia	1	
		(VT033)		
	Acquapendente	Ospedale	Via Cesare	30
		Acquapendente	Battisti,	
		(VT005)	68	
	Montefiascone	Ospedale	Via	45
		Montefiascone	Donatori	
		(VT020)	di sangue	
	Ronciglione	Ospedale	Via	5
		Ronciglione	Ospedale	
		(VT029)	Consorzial	
			e	
	Civita Castellana	Ospedale Civita	Via	64
		Castellana	Ferretti,	
		(VT011)	169	
	Viterbo	Città della	Via Enrico	-
		Salute (VT073)	Fermi, 15	
	Civita Castellana	Città della	Via	-

		Salute (VT074)	Francesco		
			Petrarca		
	Soriano nel	Città della	Via	-	
	Cimino	Salute	Innocenzo		
		(VT 032)	VIII n° 73		
	Montefiascone	Distretto	Via Dante	-	
		Sanitario	Alighieri,		
		(VT 021)	100		

Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà far riferimento al RUP – DEC dell'ASL Viterbo e dovrà provvedere ai seguenti adempimenti elencati in via preliminare e non esaustiva:

1. Servizio di sorveglianza antincendio;
2. Sorveglianza mezzi di prevenzione incendi attivi e passivi;
3. Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, allagamento, evento sismico, black out, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal Piano di Emergenza proprio della struttura;
4. Controllo visivo della funzionalità degli impianti;
5. Primo intervento di spegnimento con estintori, naspì e/o idranti;
6. Primo soccorso su persone coinvolte in situazioni di emergenza.

Più in particolare, il personale fornito dall'impresa dovrà svolgere i compiti di:

- a) Primo intervento di spegnimento incendi con estintori, naspì e/o idranti;
- b) Sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come "controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio

siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo” attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura ospedaliera con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura delle zone non presidiate;

c) Segnalazione attraverso rapporti periodici al RUP e al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, naspi e/o idranti;

d) Verifica della funzionalità dei piani di evacuazione, in particolare percorsi d’esodo sgombri ed efficienti, porte REI non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza;

e) Attività di controllo, gestione chiamate e allarmi tramite servizi tecnologici in collegamento diretto con il Centro di Gestione delle Emergenze;

f) Segnalazione all’ufficio tecnico ASL VITERBO.

g) Supporto al manutentore, in caso di malfunzionamenti degli ascensori o blackout elettrico, al fine di fare uscire le persone, eventualmente confinate all’interno delle cabine, nel più breve tempo possibile;

h) Garantire congiuntamente al Committente/ASL ogni azione di coordinamento ai sensi dell’art. 26 D.lgs 81/2008.

Il dettaglio delle operazioni di verifica e le modalità di svolgimento del servizio verranno perfezionate ad avvenuta aggiudicazione e potranno, nel corso dell’appalto essere integrate e/o modificate, fermo restando il numero

delle persone e le ore di presenza, senza per questo creare alcun diritto a maggiori e/o diversi compensi.

Attività in servizio di ronda

Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale del servizio di vigilanza antincendio deve effettuare giri di ronda e controllo all'interno ed all'esterno della struttura, ivi compresi i reparti ed i locali più esposti ad atti vandalici e/o criminosi quali i seminterrati, sottotetti, locali tecnologici, locali non presidiati e perimetri intra -ospedalieri.

Il riscontro sull'effettuazione del passaggio deve avvenire attraverso la certificazione del suo svolgimento mediante sistemi di controllo ronda sviluppato per la verifica dei passaggi del personale di sorveglianza tramite un registro da compilare e lasciare in evidenza nei reparti o locali.

Mensilmente, o quando l'amministrazione ne faccia richiesta, il Fornitore del servizio deve trasmettere il registro dei passaggi.

Durante i servizi di verifica, si dovrà provvedere a:

- accertare la perfetta efficienza delle porte tagliafuoco e delle porte automatiche, con conseguente eventuale segnalazione all'Ufficio Tecnico per intervento di riparazione;
- verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
- verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme e rilevazione fumi;
- accertare che le vie di esodo risultino regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili,

	raggiungibili ed utilizzabili (es: estintori, idranti, ecc.);	
	- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili (es	
	zona di apertura / chiusura delle porte tagliafuoco libere onde consentire	
	l'effettiva chiusura) e segnalare il malfunzionamento/ guasto all'ufficio	
	preposto;	
	- registrare il passaggio durante i giri di ispezione.	
	Attività di pronto intervento, verifica e controllo	
	Il servizio di pronto intervento dovrà garantire il mantenimento delle	
	condizioni di sicurezza all'interno ed all'esterno delle aree ospedaliere; si	
	riporta di seguito un elenco meramente indicativo e non esaustivo delle	
	attività da espletare, rimanendo in capo alla Ditta ogni onere comunque	
	connesso con la garanzia della prevenzione incendi:	
	• Verificare la chiusura degli accessi degli ambienti a rischio, secondo le	
	disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria;	
	• Provvedere tempestivamente, con i necessari D.P.I. (elmetto,	
	autoprotettore, maschere per la respirazione e quant'altro), in caso di	
	chiamata urgente o rilevamento di incendio, fuga di gas o altro motivo. Si	
	dovrà provvedere a compiere tutti gli interventi atti a eliminare e/o ridurre	
	la portata dell'evento dannoso, richiedendo tempestivamente – qualora	
	necessario – l'intervento dei Vigili del Fuoco;	
	• Controllare lo stato degli allarmi degli impianti antincendio installati;	
	• Supportare i Vigili del Fuoco negli interventi di loro competenza;	
	• Garantire la disponibilità di almeno due operatori nel caso si manifesti una	
	delle seguenti fattispecie:	
	1. Situazioni di affollamento superiore alle situazioni ordinarie per eventi	
		- Pag. 11 di 35 -

particolari;

2. Quando siano presenti persone la cui mobilità sia limitata o ancora persone che non hanno familiarità dei luoghi e con le relative vie d' esodo.

Attività di supporto di consulenza alla S.A. per le attività di cui al DM

25/03/2015.

La ditta con il corrispettivo a canone, è tenuta a fornire, senza ulteriori oneri quindi, un adeguato supporto all'incaricato della S.A. per le procedure, le pianificazioni, i programmi, le comunicazioni ufficiali e le eventuali progettazioni, tramite la disponibilità di una figura di elevata professionalità ed esperienza, tale da garantire efficacia per tutti i provvedimenti che la S.A. dovrà e potrà mettere in atto.

ART. 4 - PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con i Responsabili della Sicurezza Tecnica Antincendio e del Servizio Prevenzione Protezione, al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura che siano lavoratori, degenti od ospiti.

Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra l'impresa garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso.

La ditta dovrà garantire per tutta la durata del contatto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa richiesta per un

presenza costante dell'entità numerica lavorativa richiesta per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impiegati assunti.

L'organizzazione della ditta dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie. L'Azienda segnalerà le strutture e/o servizi per i quali la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere almeno dieci giorni prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. La ditta, si impegnerà, inoltre, a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'Azienda interessata.

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, si impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori,

degenti o ospiti. Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra

l'impresa garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di

pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi,

lotta antincendio e gestione delle emergenze ed in possesso degli attestati di

partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso. In particolare tutti

gli operatori impiegati per il servizio dell'impresa dovranno essere muniti di:

- Attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a rischio elevato d'incendio, rilasciato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii..

- Attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i..

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere dotati di Dispositivi di Protezione Individuali idonei all'attività antincendio e nello specifico:

Dispositivi di Protezione Individuali di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile, ad alta visibilità, realizzata in materiale ignifugo per l'attività routinaria e divisa in materiale ignifugo e antifiamma, nomex, resistenti a fiamma e calore quali; guanti di protezione, giaccone e pantaloni di protezione, casco e sottocasco di protezione ad uso antincendio.

Per quanto riguarda la tipologia dei D.P.I. che l'impresa intende utilizzare, questi dovranno essere chiaramente indicati e descritti nell'offerta tecnica, tramite schede di prodotto ed immagini.

La Ditta aggiudicataria assicura che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alla necessità, presentando nella documentazione

tecnica di gara tutti gli attestati e qualifiche del personale che sarà concretamente utilizzato per il servizio di cui trattasi.

Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa ditta si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti, applicando il Contratto Collettivo di Lavoro, in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

È fatta salva la facoltà della ASL Viterbo di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento di personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento, un decoro, un'educazione non consoni all'ambiente di lavoro.

DIVISE

Il vestiario utilizzato come dispositivo di protezione, sarà a carico della Ditta aggiudicataria e dovrà essere distinguibile da quello in uso nelle strutture aziendali.

La Ditta si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale. Sarà fatto divieto al personale della Ditta di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

ART. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE

ADIBITO AL SERVIZIO

COMPORAMENTO

I dipendenti della Ditta, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

La Ditta aggiudicataria ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio. La Ditta inoltre si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda stessa.

In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:

- Vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento secondo la normativa vigente;
- Abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- Consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno del presidio ospedaliero, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Direzione Sanitaria;
- Segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- Non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;

➤ Rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;

➤ Rispetti il divieto di fumare;

➤ Rispetti gli orari ed i piani di lavoro previsti per l'espletamento del servizio.

Il personale impiegato deve essere sottoposto, a cura e spese della ditta, oltre alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

FORMAZIONE

La Società aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione informazione e/o di aggiornamento obbligatori per tutto il personale dipendente della stessa nelle materie relative ai servizi oggetto dell'appalto, in particolare in caso di modifiche alla normativa vigente.

La Società, oltre ai programmi ed al calendario dei corsi dovrà indicare preventivamente all'Azienda, il nome e cognome dei partecipanti, il luogo e gli orari dove si terranno le lezioni.

I contenuti del percorso formativo di base sono:

1. Presentazione aziendale e norme di comportamento;

2. Istruzione sui processi e sulle metodologie operative di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni;

3. Istruzione sull'applicazione delle corrette procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Il personale della Società dovrà partecipare ai corsi di informazione, formazione e addestramento svolti a cura del Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio della stazione appaltante al fine di assicurare in particolare l'adeguata conoscenza dei Piani di emergenza dell'Istituto e la sinergia con gli addetti antincendio e con il personale sanitario.

Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale adibito al servizio dovrà essere adeguatamente formato/informato relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, in particolare dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- a) Modalità di esecuzione del servizio;
- b) Prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro in cui opera;
- c) Procedure e sistemi di autocontrollo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di partecipare, a titolo gratuito, con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 T.U. D.Lgs. 81/08 s.m.i.); la Società aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

Elenchi nominativi del personale e requisiti posseduti:

All'inizio del servizio la Ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio (e loro sostituti) indicando le relative generalità, il ruolo di appartenenza. I nominativi potranno essere sostituiti, per giustificare ragioni, previo avviso al R.S.P.P.. Per l'eventuale personale straniero dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge di comprensione della lingua italiana.

Il R.S.P.P. o suo preposto avrà l'obbligo di valutare tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone attestati, qualifiche e idoneità linguistica. Non saranno ammessi soggetti privi di tutti gli attestati documentati al momento dell'aggiudicazione della gara.

Idoneità sanitaria

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e S.M.I., il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Disposizioni generali relative al personale adibito al servizio

Si rimanda integralmente a quanto richiesto nel capitolato.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un coordinatore cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, verrà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive ed indicazioni che verranno date dal RUP o da un suo incaricato o dal DEC.

Il Responsabile del servizio dovrà essere persona di comprovata e duratura esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente dalla ditta stessa.

In caso di assenza o impedimento del responsabile, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità.

La ASL VITERBO fornirà alla ditta, il nominativo del R.S.P.P. ed eventuale altro delegato del servizio a cui il referente della ditta dovrà rivolgersi

direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento del servizio.

Il coordinatore del servizio dovrà redigere una relazione bimestrale sulla base di apposita modulistica fornita dal S.P.P. che il personale della ditta aggiudicataria compilerà mensilmente.

ART. 7 - PERSONALE DIPENDENTE ED OSSERVANZA DELLA

LEGISLAZIONE SUL LAVORO

A) DISPOSIZIONI GENERALI

L'appaltatore, in sede di esecuzione, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

Il nominativo e la qualifica del personale impiegato dall'appaltatore per l'effettuazione delle prestazioni contrattuali, devono essere tempestivamente comunicati al Committente prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale; in caso di sostituzione la comunicazione dei nominativi dovrà avvenire quantomeno con 2 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla intervenuta sostituzione.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale dell'appaltatore qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte del Committente non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

Il personale impiegato per il servizio dovrà possedere i requisiti sanitari ed

amministrativi previsti dall'attuale legislazione e dovrà assoggettarsi alle precauzioni e misure di profilassi stabilite dai singoli Enti.

Il personale impiegato dovrà indossare idonea divisa, di colore e foggia concordate con l'Amministrazione ed eventuali indumenti protettivi conformi alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzoni, scarpe antinfortunistiche, giubbotti etc.). evitando di indossare oggetti decorativi che possano compromettere l'applicazione di dispositivi e l'igiene delle mani. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia. La divisa e gli eventuali indumenti protettivi saranno forniti a tutto il personale da parte della Ditta Aggiudicataria a totale suo carico sia nell'acquisto che nel mantenimento routinario.

Il personale della ditta, durante l'espletamento del servizio, dovrà indossare e tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante nome, cognome, fotografia nonché il nome della ditta di appartenenza.

L'appaltatore, in sede di presentazione del progetto dovrà comunicare il numero degli incaricati con relativa qualifica.

Il personale dovrà rispettare i principi sanciti nel Codice di Comportamento adottato dalla ASL VITERBO.

B) CONTRATTO DI LAVORO

La Ditta Aggiudicataria, con riferimento ai propri dipendenti, s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore. Si impegna inoltre al rispetto degli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località ove si trova la struttura logistica, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro

sostituzione.

La Ditta è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

In caso di inottemperanza accertata, l'Ente appaltante potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto e della cauzione, senza che la ditta aggiudicataria possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

C) OBBLIGHI ASSICURATIVI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazioni degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.).

D) ALTRI OBBLIGHI

Il personale sarà chiamato a sottoporsi, con onere a carico della Ditta Aggiudicataria, alle eventuali periodiche visite, vaccinazioni ecc. previste dalle vigenti norme sanitarie e la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre le relative certificazioni.

Gli addetti hanno l'obbligo di attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui è direttamente ed esclusivamente responsabile la Ditta Aggiudicataria.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

La ditta aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste pervenute dai singoli Enti in questo caso saranno impegnative per la ditta aggiudicataria.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia.

ART. 8 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

La Società aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio. La Società non può sospendere o ritardare lo svolgimento dei servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda.

La sospensione od il ritardo nell'esecuzione dei servizi costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda, si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda, la Società non abbia ottemperato.

La Società aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale, la Società dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

ART. 9 – SICUREZZA

La Società aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

ART. 10 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo, sarà disposto, da parte della ASL, su base mensile posticipata, a seguito di presentazione di regolare fattura. Il pagamento delle fatture, sarà effettuato secondo le leggi e le prassi commerciali vigenti, il pagamento delle stesse sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente svolto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, potranno essere corrisposti solo a seguito di formale richiesta scritta da parte della Ditta appaltatrice (art. 1219 c.c.), inviata con nota PEC a decorrere dal 31 giorno successivo alla scadenza e saranno determinati secondo la vigente normativa in materia. In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per interruzione della fornitura.

L'Azienda Sanitaria a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, nella prestazione del servizio, o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 cc.).

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L.

	136/2010, la Ditta appaltatrice, i subappaltatori e i sub contraenti a qualsiasi	
	titolo interessati dalla fornitura oggetto di appalto devono utilizzare conti	
	correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste	
	Italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari	
	relativi al presente appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o	
	postale, e saranno registrati sul/sui conto/i corrente/i dedicati indicati della	
	Ditta.	
	L'autorizzazione alla liquidazione avverrà esclusivamente previa verifica della	
	conformità del servizio oggetto di fornitura, da parte del D.E.C. individuato	
	nella figura della <u>Dott.....</u> .	
	La ditta aggiudicataria assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del	
	13/08/2010.	
	Le coordinate bancarie della ditta aggiudicataria per l'accredito dei	
	corrispettivi sono le seguenti: Banca Unicredit Corporate Banking	
	S.p.A. Filiale di Udine - IBAN IT 11 D 02008 12310 000500092772.	
	<u>ART. 11 – INADEMPIENZE E PENALITÀ</u>	
	L'Azienda, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità	
	alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie in ogni	
	caso di accertata violazione delle prescrizioni del Capitolato.	
	La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle	
	eventuali contro deduzioni della Ditta aggiudicataria che devono pervenire	
	entro 5 giorni dalla data di notifica della contestazione.	
	L'applicazione delle penali sarà comunicata alla Ditta a mezzo PEC, la quale	
	dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà	
		- Pag. 26 di 35 -

contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

1. ritardo nell'attivazione del servizio: € 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati;
2. esecuzione parziale: 50% del valore della prestazione non eseguita;
3. modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse: 20% del valore della prestazione non correttamente eseguita.

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad applicare la penale di € 500,00 nei seguenti casi:

- per ogni abbandono ingiustificato del servizio;
- per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi di sicurezza o diramato da personale del presidio ospedaliero o da qualsiasi altra persona che abbia rilevato l'incendio;
- per ogni ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio. Il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1,000,00;
- per ogni mancato inoltro al Direttore dell'esecuzione del contratto, o oltre le 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza della struttura ospedaliera;
- per ogni mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del DEC, a

mezzo PEC, del personale dell'impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;

- per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto, quali:
 - inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Azienda ospedaliera e verso terzi,
 - mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
- per ogni mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- per mancata reperibilità del Coordinatore Tecnico del Servizio.

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze la ASL Viterbo, avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa aggiudicataria.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali

previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze e relative applicazione di penali.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CONDIZIONE

RISOLUTIVA - RECESSO

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ASL Viterbo risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL VITERBO;
- per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL VITERBO in caso proroga del contratto.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente

risultino positivi;

➤ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che

riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la

violazione di diritti di brevetto;

➤ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara

ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la

regolare esecuzione del contratto;

➤ il fornitore ceda il contratto;

➤ il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione

della ASL Viterbo;

➤ in caso di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza.

La ASL Viterbo ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.

1453 del C.C., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni

decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

➤ il fornitore non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita

nel contratto;

➤ il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle

disposizioni del contratto di appalto;

➤ il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature e/o locali con i

requisiti concordati e nel rispetto alle normative vigenti;

➤ il fornitore non superi il periodo di prova così come indicato dal

presente capitolato;

➤ il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole

all'ingiunzione dell'Azienda di porre rimedio a negligenze o

qualsivoglia richiesta di risarcimento danni o indennizzo di qualunque genere

RECESSO

La ASL Viterbo può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

La ASL Viterbo può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore del servizio, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO -

SUB APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1°, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1°, lett. d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente al sub-appalto.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria ha presentato la documentazione necessaria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, fornendo regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. del, contratta con per una somma massima garantita di € e con validità sino al (**Allegato 3 – Copia Polizza Fideiussoria n. del**).

ART. 15 – DANNI E RESPONSABILITA' CIVILE

La ditta aggiudicataria si assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda contraente e/o di terzi, in virtù dell'oggetto della fornitura.

A tal proposito, la ditta aggiudicataria dichiara di aver stipulato idonea polizza assicurativa di R.C.T. secondo i massimali richiesti nel Disciplinare di gara Art. 25 (**Allegato N° 4 Copia RCT** **Polizza n.....**) a copertura del rischio da responsabilità civile dell'aggiudicatario medesimo. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria al tempestivo rinnovo della copertura assicurativa, obbligandosi ad inviare all'Azienda copia dell'attestato del rinnovo dell'assicurazione, per la tutta la durata contrattuale, pena risoluzione anticipata del contratto. ____

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, comprese le spese di bollo, di eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria, in caso d'uso. Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa presente che i dati personali forniti dalla ditta saranno raccolti presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il “Regolamento

Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT” di alla Deliberazione DG. n.1620/2018. Il responsabile della gestione e protezione dei dati personali dell’Azienda SL di Viterbo è l’Avv. Gennaro Maria AMORUSO.

ART. 19 RIFERIMENTI NORMATIVI

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell’Affidamento in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunque e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.M. Interno del 10.03.1998 e s.m.i.;
- D. lgs 81/2008 s.m.i. – “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.L. 151/2011 e successive integrazioni emanate nel corso del tempo contrattuale;
- Decreto 19.03.2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18.09.2002.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto, valgono e si applicano le norme vigenti del Codice Civile, il D.Lgs n. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 nelle parte ancora vigenti, la vigente legislazione regionale per le AA.SS.LL. nonché quando indicato nel Capitolato Tecnico debitamente sottoscritto dalla Società, Disciplinare di gara debitamente sottoscritto dalla Società e Relazione Tecnica + Allegati della Società (**EVENTUALI** di cui Proposte migliorative - Parte pag.), a conoscenza delle parti anche se

non materialmente allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

Ditta/RTI

Azienda S.L. di Viterbo

.....

Il Direttore Generale

.....

Dott.ssa Daniela DONETTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20.

Ditta/RTI

Azienda S.L. di Viterbo

.....

Il Direttore Generale

.....

Dott.ssa Daniela DONETTI

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss. mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale".